

Il Comune sposa la campagna Ue a favore della dematerializzazione

Meno rifiuti attraverso l'on line

I risultati della differenziata: obiettivo raggiungibile il 30%

Domenico Malara

Anche il Comune di Reggio ha aderito, insieme a molti altri enti locali italiani (sono oltre 12 mila gli eventi organizzati contestualmente in tutti i 27 paesi dell'Ue), alla Settimana europea sulla riduzione dei rifiuti in programma dal 21 al 29 novembre, che quest'anno ha come tema la dematerializzazione, ovvero come "fare più con meno".

Ieri sera a Palazzo San Giorgio, nel corso di una conferenza stampa, alla quale hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco Giuseppe Falcomatà, gli assessori alle Politiche europee Giuseppe Marino, e all'Ambiente Nino Zimbalatti si è fatto il punto della situazione. Tema di quest'anno la riduzione o l'eliminazione dell'uso di materiali nello svol-

gimento di una funzione, nell'erogazione di un servizio, e/o la sostituzione di un bene con un servizio. Un esempio è la digitalizzazione dei documenti e l'informatizzazione dei processi e delle comunicazioni (il pagamento di bollette online o l'acquisto di biglietti elettronici), ma anche la condivisione di uno stesso bene fra più persone con il passaggio dal possesso all'utilizzo (il car sharing). Alla dematerializzazione è indirettamente riconducibile anche il miglioramento dell'efficienza con cui si utilizzano le risorse materiali grazie, ad esempio, al riutilizzo di un bene, all'eliminazione o all'alleggerimento di un imballaggio. «Si tratta – ha affermato l'assessore Marino – dell'ennesima opportunità per sensibilizzare la cittadinanza verso temi

Le esperienze

- Presenti a Palazzo San Giorgio anche Paolo Calabrò docente dell'università Mediterranea, Lorenzo Surace dirigente dell'ufficio tecnico del comune di Roccella Ionica, amministrazione capofila nella raccolta differenziata sul territorio della Provincia con più del 50% dei rifiuti urbani raccolti separatamente, e i rappresentanti delle associazioni Legambiente, Rifiuti Zero, il Parco tematico di EcoLandia e la cooperativa Felici da Matti di Roccella Ionica.

quale il risparmio e la raccolta differenziata dei rifiuti. Un'iniziativa che ci consente di dare continuità a quel percorso che abbiamo intrapreso 12 mesi fa e che oggi ci ha portato a raggiungere una quota di raccolta differenziata inimmaginabile, grazie anche all'apporto delle associazioni. Sicuramente bisogna fare di più, consumando meno, con un uso minore di risorse, grazie a buone prassi civiche». Marino ha anche annunciato che in bilancio è già prevista la spesa per l'installazione di alcune telecamere nei siti particolarmente sensibili di vandalismo e di abbandono rifiuti. «Ad oggi – ha concluso l'assessore – siamo al 25% di raccolta differenziata in soli 12 mesi. Con la collaborazione di tutti, possiamo arrivare al 30% e superarlo». ◀